



# PROVINCIA DI FERMO

## SETTORE II SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

### PIANIFICAZIONE ECOLOGIA

---

**34PAU01\_24**

Rif. Prot. 6225 del 07.04.2025

**OGGETTO:** Impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi in località Castellano nel Comune di Porto Sant’Elpidio (FM)”.

#### **VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SEDUTA n. 01 del 08.05.2025**

A seguito della convocazione, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D. lgs. 152/06 e smi, della I<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 08.05.2025, inviata dalla Provincia di Fermo con nota prot. 6225 in data 07.04.2025, sono invitati a partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Procedura abilitativa semplificata (PAS), e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

I lavori della Conferenza si aprono alle ore 10:15 con i seguenti partecipanti:

- Per la Provincia di Fermo: Il Vice Presidente Giorgio Marcotulli, Il Dott. Federico Maravalli, l'Ing. Michele Loizzo e l'Arch. Ilaria Baldassarri;
- Per il Comune di Porto Sant’Elpidio (FM): il Sindaco Sig. Massimiliano Ciarpella, l'Assessore Sig.ra Maria Laura Bracalente e l'Arch. Giulia Catani;
- Per il Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM): il Geom. Leandro Olivieri e il Geom. Antonio Bevilacqua;
- Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata: l'Arch. Emanuele Barigelli;
- Per il gestore del servizio idrico Tennacola Spa: Il Presidente Sig. Antonio Alburnia e la Responsabile fognatura e depurazione Geom. Maria Rita Maccari;
- Per la ditta ECO ELPIDIENSE Srl: l'Amministratore delegato Dott. Francesco De Angelis ed i consulenti: l'Ing. Barbizzi Simone, la Dott.ssa Kathleen Pucci, la Dott.ssa Pagliaretta Graziella, il Geol. Alberto Conti e l'Ing. Cipriano Cappelletti;

Si rileva l'assenza, benché convocati, dei seguenti Enti per i quali, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L. 241/1990:

- Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;
- Regione Marche – Direzione Ambiente e Risorse idriche Settori Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e miniere;
- Comune di Montegiorgio;
- ATA n. 4 di Fermo;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo;
- L'AST di Fermo
- L'ARPAM di Fermo;

Si informa che sono pervenuti i seguenti contributi:

- Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco acquisito agli atti con prot. n. 6874 del 15.04.2025;
- Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata trasmesso con prot. n. 5829 del 18.04.2025 acquisito agli atti della Provincia con prot. n. 7272 del 23 04 2025;
- Delega della Regione Marche prot. 7413 del 24.04.2025;

La Conferenza si apre riepilogando le fasi del procedimento amministrativo:

- In data 12.08.2024, con nota acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 13931, la ditta Eco Elpidiense Srl ha inviato l'istanza di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato al rilascio del *Provvedimento Autorizzatorio Unico*, per l'approvazione del progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. "Castellano" nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);
- ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 27-bis, questo Settore, in qualità di Autorità Competente, ha verificato che non è stato effettuato pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33 e pertanto con nota prot. n. 14174 del 21/08/2024, ha comunicato l'inammissibilità della domanda per effetti del punto 5) comma 9 delle "Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla L.R. 9 maggio 2019, n. 11", allegate alla D.G.R. n. 36 del 22/01/2024.
- il Proponente, con nota acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 14369 del 27.08.2024, ha inviato la documentazione atta all'ammissibilità dell'istanza;
- ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 3, la Provincia di Fermo, in qualità di autorità competente, ha invitato gli Enti competenti a verificare la completezza documentale con nota prot. n. 14943 del 06.09.2024 entro il termine di venticinque giorni;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 3, del D. lgs. n. 152/2006 sono state richieste al proponente le integrazioni come indicate dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine di trenta giorni;
- il Proponente, con nota acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 18592 del 04.11.2024, ha inviato le integrazioni richieste;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la Provincia di Fermo, in qualità di autorità competente, a decorrere dal giorno 12.11.2024 ha pubblicato l'Avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo Decreto;
- dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato ha potuto presentare osservazioni in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale e all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della L.R. n.11/2019, le Amministrazioni ed Enti interessate hanno fatto pervenire a questo Settore le osservazioni e le richieste di integrazioni ritenute necessarie per il rilascio dei titoli abilitativi di rispettiva competenza compresi nel PAU;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 5, del D. lgs. n. 152/2006, con nota prot. n. 377 del 10.01.2025, sono state richieste al proponente le integrazioni come indicate dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine di trenta giorni;
- il proponente in data 06.02.2025 ha inviato una richiesta di proroga di 90 giorni per la predisposizione della documentazione integrativa;
- con nota della Provincia prot. n. 2811 del 17.02.2025 è stata concessa la proroga richiesta a decorrere dal giorno 17.02.2025;
- in data 03.03.2025 è stata presentata una nota, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 3773, contenente le osservazioni e pubblicata sul sito web della Provincia;

- il Proponente in data 01.04.2025 ha inviato le integrazioni ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, acquisite in pari data agli atti con prot. n. 5877;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la Provincia di Fermo, in qualità di Autorità Competente, ha pubblicato il giorno 03.04.2025 un nuovo Avviso al pubblico e avviato una nuova consultazione per un periodo di 15 giorni;
- con nota prot. n. 6225 del 07.04.2025 della Provincia è stata indetta la I<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei Servizi da svolgersi in data 08.05.2025 in modalità simultanea e sincrona;

Ai fini della comprensione del progetto proposto vengono di seguito riportate tutte le precedenti autorizzazioni rilasciate dalla Regione Marche, dalla Provincia di Ascoli Piceno e dalla Provincia di Fermo:

- con Decreto della Regione Marche n. 9/VVA\_8 del 30.01.2007 la ditta “Eco Elpidiense Srl” è stata autorizzata all'ampliamento della discarica mediante la realizzazione di una vasca per rifiuti speciali non pericolosi;
- con Determinazione della Provincia di Ascoli Piceno del 6860/GEN del 30.11.2007 è stata autorizzata l'esecuzione della monovasca dedicata al conferimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni di bonifica dell'area EX FIM del Comune di Porto Sant'Elpidio (FM).
- con Determinazione del Dirigente n. 1133/GEN del 6/10/2010, la Provincia di Fermo ha rilasciato l'autorizzazione “Sottocategoria di discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 7 co.1 lett. c) del D.M. 3 Agosto 2005”, dedicata ai rifiuti speciali provenienti dai settori produttivi del territorio fermano;
- in data 12 marzo 2013 la Provincia di Fermo con Determinazione n. 294/GEN ha rilasciato il rinnovo/riesame dell'A.I.A. ricomprendendo le modifiche intervenute dalla data del rilascio a quella di richiesta di rinnovo. A seguito della circolare 6 agosto 2013, i rifiuti indifferenziati (EER 20 03 01) urbani non sono più stati conferiti presso la discarica, di conseguenza i rifiuti urbani sono diventati una piccola percentuale fino alla loro esclusione;
- successivamente all'interruzione delle operazioni di bonifica dell'area ex FIM, con Determinazione n. 916/ GEN 08.11.2017 si è ottenuta l'autorizzazione all'utilizzo dei volumi residui dopo l'abbancamento dei rifiuti ex FIM.
- le ulteriori Determinazioni Dirigenziali di modifica del provvedimento n. 294/GEN del 12.03.2013:
  - n. 60 del 06.02.2015 (Reg. Gen. n. 153) con la quale è stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale con l'inserimento di CER e modifica dei quantitativi;
  - n. 100 del 08.11.2017 (Reg. Gen. n. 915) con la quale è stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale con l'installazione di silos aggiuntivi;
  - n. 101 del 08.11.2017 (Reg. Gen. n. 916) con la quale è stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale consistente nella variante dell'individuazione della vasca di stoccaggio, all'interno dei volumi autorizzati, per i rifiuti stabilizzati provenienti dall'area ex FIM di Porto Sant'Elpidio;
  - n. 2 del 25.01.2019 (Reg. Gen. n. 52) con la quale è stata aggiornata l'autorizzazione integrata ambientale con l'introduzione di modifiche alle operazioni di stoccaggio provvisorio e di messa in riserva dei rifiuti;
  - n. 93 del 08.10.2019 (Reg. Gen. n. 817), recepita nel Provvedimento del SUAP del Comune di Porto Sant'Elpidio Determina n. 696 del 18.10.2019, con la quale è stata modificata l'autorizzazione relativamente alla gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas e l'autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006 per le emissioni in atmosfera;
  - n. 43 del 25.06.2020 (Reg. Gen. n. 397), recepita nel Provvedimento del SUAP del Comune di Porto Sant'Elpidio Determina n. 403 del 08.07.2020, con la quale è stata modificata l'autorizzazione relativamente alla valorizzazione energetica del biogas e le emissioni in atmosfera;

- n. 50 del 30.06.2020 (Reg. Gen. n. 413), recepita nel Provvedimento del SUAP del Comune di Porto Sant'Elpidio Determina n. 401 del 08.07.2020, con la quale è stata modificata l'autorizzazione alla prescrizione della quota di rifiuti speciali da abbancare in discarica;
- n. 68 del 08.07.2021 (Reg. Gen. n. 475) con la quale è stata modificata la prescrizione relativa alla copertura finale della discarica;
- n. 101 del 29.11.2021 (Reg. Gen. n. 843) con la quale è stata modificata l'autorizzazione relativamente alle operazioni di gestione rifiuti R13, R12 e D15;

La Conferenza si articola per argomentazione ed esattamente:

1) ***Illustrazione dello stato attuale;***

La dott.sa Pagliaretta illustra lo stato attuale del sito di discarica, gli impianti tecnologici ivi presenti e informa che vengono effettuate le seguenti operazioni di smaltimento, trattamento e recupero dei rifiuti:

- D1: deposito (discarica);
- D9: trattamento fisico-chimico che dia origine a composti eliminati secondo uno dei procedimenti da D1 a D12;
- D15: deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12;
- R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- Trasferenza rifiuti;

Il sito è composto altresì da:

- Un fabbricato adibito ad uffici e stazione di pesatura e ricevimento;
- Impianto chimico-fisico per il trattamento del percolato;
- Box prefabbricato adibito a spogliatoio e servizi;
- Aree parcheggio per i mezzi d'opera;
- Impianto di selezione del vetro;
- Aree adibite a deposito, messa in riserva dei rifiuti e trasferimento;
- Impianto di rifornimento mezzi;
- Impianto di lavaggio dei mezzi e depuratore per il trattamento dei reflui;
- Impianto di valorizzazione del biogas;
- Officina per manutenzioni ordinarie dei mezzi;

Inoltre alla data odierna le vasche che compongono il sito risultano essere le seguenti:

- Vasca (A) realizzata nel 1970 con conferimenti fino al 15 luglio 1996 per una superficie di 41.626 mq dove sono stati abbancati 410.000 tonnellate di rifiuti;
- Vasca (B) fondo impermeabilizzato conferimenti dal 16 luglio 1996 a ottobre 2006 per una superficie di 22.818 mq dove sono stati abbancati 415.000 tonnellate di rifiuti;
- Vasca (C) autorizzata ai sensi del D.lgs. 36/03 per una superficie di 31.195 mq, per un volume di abbancamento pari a 194.239 mc, inizio conferimenti novembre 2006 ai primi di gennaio 2023 aveva stimati circa 5.190 mc residui;

2) ***Illustrazione stato di Progetto (modifica sostanziale dell'AIA – Determinazione della Provincia di Fermo – Settore Ambiente e Trasporti n. 294/GEN del 12.03.2013);***

La ditta chiarisce che l'intervento oggetto di PAU consiste:

- la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 399.610 kW di cui una porzione sul capannone pari a 112 kWp e una porzione sulla discarica chiusa pari a 287 kWp.
- nell'ampliamento del quantitativo da abbancare pari a 12.500 mc comportanti la riprofilatura dell'attuale vasca C di discarica esistente;
- realizzazione di una mono vasca per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dal sito di bonifica ex FIM di circa 45.500 mc.
- la sottocategoria di discarica manterrà il sistema di captazione del biogas per la quale il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi pozzi.

Il progetto include altresì l'aumento della portata dell'impianto di trattamento chimico fisico D9, da 240 mc/giorno a 300 mc/giorno e il deposito preliminare [D15] ds100 mc a 360 mc.

La nuova configurazione del sito comprende:

- Ricevimento: impianto di pesatura, palazzina uffici, container archivi e spogliatoi;
- Discarica per rifiuti non pericolosi: riprofilatura e mono vasca;
- Impianto chimico-fisico;
- Aree stoccaggio e trasferimento: composta da due aree esistenti;
- Area rifornimento mezzi;

L'impianto chimico-fisico verrà installato all'interno di un nuovo fabbricato che sarà composto dalle seguenti aree: area di scarico, area trattamenti, affinamenti, concentrazione e trattamento fanghi; area servizi, laboratori, locale deposito, locale tecnico-sinottico e uffici. (una parte fabbricato opererà in depressione per impedire le emissioni odorigene)

### 3) **Titoli abilitativi richiesti nel procedimento:**

L'istanza prodotta riporta come ricompresi nel PAU i seguenti titoli:

- Permesso di Costruire;
- Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 5, comma 3 e dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;
- Piano d'utilizzo terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017)
- Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA art. 20 D.Lgs. 152/06)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione emissioni in atmosfera – autorizzazione allo scarico acque civili ed acque industriali – autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti (art. 208 D.Lgs. 152/06 – D.lgs. n. 36/2003);

Preliminarmente l'Ing. Loizzo rileva che il PRG on-line del Comune di Porto Sant'Elpidio riporta una errata perimetrazione e di conseguenza zonizzazione dell'area di discarica oggetto del presente procedimento. Il Comune s'impegna a provvedere alla correzione degli elaborati grafici di Piano e del PRG on-line.

L'ing. Loizzo chiede, altresì, al Comune se l'area di discarica è interessata da un vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e smi e se esiste un'esenzione dall'applicazione di detto articolo. Il Comune afferma che:

- *“Non c'è esenzione perché al settembre 1986 l'area non era zonizzata come A o B e non rientrava all'interno di aree perimetrate da un Programma Pluriennale di Attuazione o in aree di centro storico;*
- *su entrambi i rami del fosso Castellano vige una fascia di 150 m di cui all'art. 142 comma 1, lett c) del D. lgs. n. 42/2004 e pertanto il PRG dovrà essere corretto e dovrà essere presentata una specifica tavola di sovrapposizione tra gli impianti da realizzare e una fascia di 150 metri dai rami del fosso Castellano graficizzati come un offset di 150 metri dalla sponda esterna dell'argine”;*

Pertanto, il Comune di P.S. Elpidio chiede di integrare la documentazione prodotta con:

- *“Vengano prodotti per tutti gli interventi edilizi ricadenti nell'ambito di cui all'articolo 142 del DLGS 42/2004 gli elaborati necessari per le valutazioni paesaggistiche e per il conseguente rilascio di autorizzazione”*
- *Sull'estratto del PRG venga inclusa tutta la perimetrazione della discarica così come nello stato di fatto;*
- *Sulla planimetria generale di progetto vengano evidenziate con apposita retinatura la porzione di proprietà del comune e la porzione di proprietà della ditta Ecoelpidiense, così come riportato nell'estratto catastale”;*

L'ing. Loizzo chiede alla ditta di aggiornare, altresì, l'istanza di PAU con i seguenti ulteriori titoli/autorizzazioni:

- Autorizzazione Paesaggistica;

- la Valutazione Preventiva di interesse archeologico la cui competenza è della Soprintendenza;
- Autorizzazione in deroga agli scarichi la cui competenza è dell'AATO di riferimento
- Concessione idraulica la cui competenza è del Settore Genio Civile Marche Sud;
- Modifica autorizzazione scarichi in pubblica fognatura;

Inoltre si evidenzia che la dicitura “trattamento rifiuti pericolosi” dove riportata, dovrà essere sostituita con “trattamento rifiuti non pericolosi” in tutti gli allegati di progetto.

- 4) **Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;** l'Ente esprime un parere favorevole condizionato relativamente agli aspetti paesaggistici e archeologici. A riguardo l'Arch. Barigelli chiarisce che è possibile avviare il completamento dei lavori di ripristino ambientale relativi alla porzione di discarica già arrivata a conclusione della fase di esercizio preliminarmente all'inizio delle opere oggetto della presente istanza. Il Geol. Conti afferma che la chiusura avverrà ai sensi del D. lgs. n. 36/2003 come comunicato con nota acquisita al prot. 7813 del 20.05.2021;

Il Dott. Maravalli sottolinea su tale porzione di discarica si potrà installare l'impianto fotovoltaico previsto nella progettazione se questa sarà “chiusa e ripristinata” come specificato ai sensi del T.U. n. 190/2024 e ai sensi dell'art. 12 lett. b) del D. lgs. n. 36/2003; lo stesso rileva che ad oggi tale procedura di chiusura definitiva non è stata avviata e che questa richiede una specifica autorizzazione che, tra l'altro, comporta l'adeguamento delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. n. 36/2003.

La ditta giustifica la necessità di realizzare l'impianto fotovoltaico della potenza di 399,610 kWp (da installarsi in parte sopra il capannone di nuova realizzazione e in parte sulla porzione di discarica sottoposta a chiusura) per far fronte alla previsione di un elevato consumo di energia dovuto all'introduzione di nuovi processi chimici per la rimozione dell'azoto ammoniacale e il trattamento dei rifiuti concentrati con l'evaporazione.

La conferenza stabilisce che l'autorizzazione all'installazione dell'impianto fotovoltaico sul corpo discarica sarà possibile solo al termine del procedimento di chiusura e ripristino della porzione di discarica interessata ai sensi del T.U. n. 190/2024 e dal D. lgs. n. 36/2003. Tale procedimento di chiusura comporterebbe una suddivisione dell'area di discarica in lotti così identificati:

- Area con fase operativa di discarica chiusa (in cui installare l'impianto FV);
- Area per abbancamento materiali ex FIM (45.000 mc);
- Area con fase operativa in atto;

- 5) **Considerazione dell'Ente gestore Tennacola S.p.A.**

L'Ente gestore afferma che: “Con riferimento alle deroghe richieste dalla ditta Eco Elpidiense per lo scarico in pubblica fognatura proveniente dal trattamento D9, preso atto della relazione illustrativa RI.02 marzo 2025 redatta dai tecnici della società in risposta a quanto richiesto dalla Provincia di Fermo con nota Prot. 377 del 10/01/2025, al fine di poter predisporre nostro parere obbligatorio e vincolante, si chiede:

- la predisposizione di una tabella da cui si evinca l'elenco di tutti i parametri immessi in pubblica fognatura, i valori limite espressi in mg/l attualmente autorizzati, i valori limite espressi in mg/l di cui si richiede deroga o comunque non contemplati nella vigente autorizzazione;
- una relazione da cui si evinca la pressione che subirà l'impianto Mazzini a seguito delle deroghe richieste in particolare modo per i parametri solfati, ferro e alluminio”.

- 6) **Quadro degli impianti;** la ditta illustra le modifiche apportate agli impianti presenti nel sito come di seguito riportato:

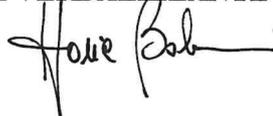
- Impianto D9 per la raccolta e lo smaltimento del percolato: l'impianto di trattamento fisico chimico allo stato attuale ha una potenzialità impiantistica massima di 20 mc/ora per 24 ore/giorno, è autorizzato per 240 mc/giorno ed è utilizzato per il trattamento del percolato prodotto nel sito e per i percolati provenienti dalla Regione Marche. L'impianto chimico fisico “Castellano” ha la funzione di rimuovere parte del COD e dei solidi sospesi totali presenti nel rifiuto 19 07 03 e la rimozione

dei metalli pesanti contenuti in basse concentrazioni ma superiori ai limiti previsti per gli scarichi diretti in fognatura;

- Impianto di separazione vetro metalli R12: la ditta illustra che in data 06.02.2015 con Determinazione Dirigenziale n. 153/GEN è stata autorizzata l'installazione di un impianto di separazione fisico meccanica dei rifiuti raccolti congiuntamente, vetro metalli ferrosi e non ferrosi. la superficie impiegata per le operazioni R12 è pari a 500 mq. Per gli impianti di messa in riserva o trattamento del vetro si prevede, in caso di approvazione della presente modifica, lo spostamento dell'impianto [R12] nel sito "Marilungo" Str. Prov. Elpidiense Km 4 +100 nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM).
- Attività R13: nel piazzale del sito "Castellano" sono autorizzate le operazioni di messa in riserva R13; parte dell'attività verrà trasferita nel sito di "Marilungo";
- Attività D15; i rifiuti autorizzati in Deposito preliminare [D15] vengono ritirati direttamente presso gli eco centri dalle ditte convenzionate con la Eco Elpidiense s.r.l., quindi i conferimenti presso il sito "Castellano" sono molto limitati.

Ricordato che ai sensi dell'art. 27-bis del D. lgs. n. 152/2006 e smi i lavori devono concludersi entro novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione e quindi entro il 06.08.2025 la CdS decide di sospendere i lavori alle ore 13:40 e di aggiornarsi ad una nuova data per proseguire i lavori.

**IL VERBALIZZANTE**



*Allegati:*

- *Parere Dipartimento Vigili del Fuoco prot. 6874 del 15.04.2025;*
- *Parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 7272 del 23.04.2025;*
- *Delega Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 8087 del 08.05.2025*
- *Delega Regione Marche prot. n. 7413 del 24.04.2025;*
- *Parere Regione Marche – Direzione Ambiente e risorse idriche, Settore Fonti Energetiche, rifiuti, cave e miniere, prot. n. 7959 del 07.05.2025;*
- *Foglio firme;*